

VERBALE DI ACCORDO SU EDILCASSA

Il giorno 16 febbraio 2018 presso la sede di Confartigianato Imprese Veneto sita in Venezia Mestre si sono incontrati:

la **CONFARTIGIANATO IMPRESE** Veneto, rappresentata dal Presidente Agostino Bonomo, assistiti dal Presidente della Federazione dell'Edilizia Paolo Bassani, dal Segretario Francesco Giacomini, dal Responsabile della Divisione per le Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto, da Gianluca Bassiato, funzionario della categoria edilizia;

la **CNA** del Veneto rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario Generale Mario Borin, dalla presidente regionale CNA Costruzioni Monica Pavan, e dal responsabile delle relazioni sindacali Emanuele Cecchetti;

la **CASARTIGIANI** del Veneto rappresentata dal presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando e dal responsabile alle Relazioni Sindacali Umberto d'Aliberti;

e

la **FENEAL-UIL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Valerio Franceschini

la **FILCA-CISL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Francesco Orrù

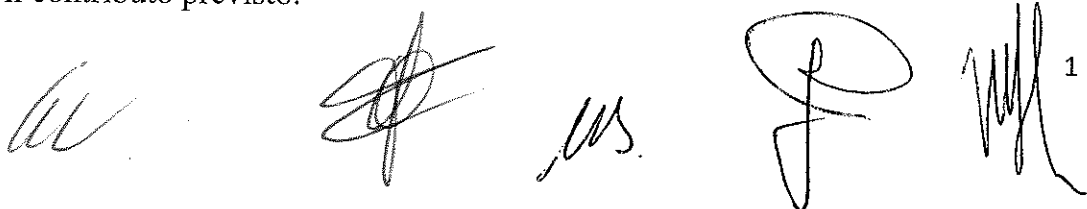
la **FILLEA-CGIL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Leonardo Zucchini

hanno convenuto quanto segue:

FUNZIONAMENTO EDILCASSA

ART. 1) MODALITA' DI CALCOLO DELL'ANZIANITA' PROFESSIONALE EDILE

Le parti confermano che, ai fini della maturazione del diritto all' APE, sono valide esclusivamente le ore di lavoro ordinario e le eventuali frazioni di ore dichiarate per le quali è stato versato il contributo previsto.



Sono equiparate alle ore di lavoro ordinario:

- assenza dal lavoro per malattia indennizzate dall'Inps;
- assenza dal lavoro per infortunio e malattia professionale indennizzate dall'INAIL;
- periodi di astensione obbligatoria (rectius congedo di maternità obbligatoria) prima e dopo il parto;
- periodi di congedo parentale di cui all'art. 32 del D. Lgs. n. 151/2001.

Sono inoltre registrate nel computo complessivo fino a 104 ore di assenza per congedo matrimoniale "una tantum", su richiesta dell'operaio munita della necessaria documentazione, compresa l'attestazione dell'impresa in ordine all'effettivo godimento del congedo suddetto;

ART. 2) CRITERI OPERATIVI CALCOLO RIMBORSO ALLE IMPRESE

Le parti convengono che, per le domande di rimborso delle indennità giornaliere nei casi di malattia, infortunio e maternità/paternità, legate ad eventi avvenuti a decorrere dal 1 maggio 2018, Edilcassa continuerà a rimborsare all'impresa le prestazioni di cui all'accordo del 28 marzo 2007 e, con riferimento ai soli operai, gli oneri assistenziali e previdenziali sono fissati nella misura convenzionale del 32%.

ART. 3) CONFERMA DELLA PRESTAZIONE EDILCASSA RIVOLTA AI LAVORATORI PER GLI ADEMPIMENTI FISCALI OBBLIGATORI

Le parti convengono di confermare la prestazione di € 30 una tantum a favore dei lavoratori per gli adempimenti fiscali obbligatori relativi all'anno 2017 e per gli anni successivi .

Tale contributo sarà erogato sulla base di una convenzione stipulata da Edilcassa con i CAAF promossi dalle parti. Le convenzioni in essere si intendono tacitamente confermate salvo disdetta inviata dal CAAF tramite PEC entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

PRESTAZIONI EXTRA CONTRATTUALI SANITARIE E SANI IN VENETO

ART. 4) NUOVA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLE ASSISTENZE SANITARIE (PRESTAZIONI EXTRA CONTRATTUALI)

Le parti intendono attivare una nuova procedura attraverso SANI IN VENETO per il pagamento delle prestazioni sanitarie previste dal CCRL basata sulle seguenti linee guida:

data di inizio: 1 ottobre 2018



tipologia assistenze interessate dalla nuova procedura: unicamente quelle contenute nel mod. 10 e specificatamente le assistenze richiamate dai seguenti numeri: 6,7,8,10.

criteri applicativi: la richiesta della prestazione prevista dal CCRL andrà inoltrata ad Edilcassa che provvederà a trasmetterla a SANI IN VENETO. Rimane a carico della Cassa il rimborso delle assistenze non contenute nel nomenclatore di SANI IN VENETO come pure la copertura fino a concorrenza della somma prevista dal contratto regionale di lavoro rispetto a quanto rimborsato da SANI IN VENETO. Il pagamento delle prestazioni ai familiari, laddove previsto, rimane comunque a carico di Edilcassa.

Limitazioni all'accesso delle prestazioni: la richiesta di rimborso a SANI IN VENETO è soggetta alle regole di anzianità di versamento previste dal Fondo Sanitario (3 mesi di carenza dalla data di iscrizione) mentre per le prestazioni di Edilcassa sono confermati criteri esistenti.

Documentazione da inoltrare: Edilcassa, sentito il CdA, predisporrà la nuova richiesta che integri in un unico modulo tutti i dati richiesti. Il lavoratore è tenuto ad inviare tutta la documentazione richiesta ad Edilcassa che a sua volta provvederà ad inoltrarla a SANI IN VENETO.

Ad ogni buon conto le parti convengono che dal 1 ottobre 2018 Edilcassa provvederà le prestazioni indicate nella "tipologia di prestazioni" solo per la quota integrativa a SANI IN VENETO.

Le parti convengono di istituire una commissione tecnica che metta a punto l'operatività necessaria al buon funzionamento della nuova procedura.

ku

FORMAZIONE

ART. 5) SEMPLIFICAZIONE PROCEDURA UTILIZZO RISORSE 0,20% PER SUPPORTO IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' RTLS

5.A) In riferimento al punto 11 dell'accordo regionale 27 ottobre 2016, le parti convengono che, per favorire le attività di supporto all'implementazione del sistema di rappresentanza territoriale (RTLS) nel settore artigiano, in alternativa al protocollo aggiuntivo agli accordi provinciali preesistenti, sarà sufficiente per l'inizio delle attività medesime, una comunicazione da parte della singola associazione artigiana firmataria alle OOSS provinciali di categoria.

Tale comunicazione sostituisce ed esaurisce qualsiasi ulteriore procedura

5.B) Le parti convengono altresì che i momenti formativi connessi alle attività di supporto all'implementazione del sistema di rappresentanza territoriale (RTLS), anche svolti in data anteriore al presente accordo, non saranno soggetti alla regolamentazione normalmente

M. *[firma]* *[firma]* *[firma]* *[firma]*

prevista per i corsi di formazione. Ovviamente le imprese interessate oggetto dell'implementazione dovranno risultare iscritte ed in regola con i versamenti ad Edilcassa.

Art. 6) ACCORDI APPLICATIVI IN MATERIA DI FORMAZIONE

Al fine di fornire massima diffusione del lavoro svolto dal Comitato Formazione, i testi degli accordi redatti sulla base delle delibere del Comitato sono raccolti in ordine cronologico in calce al presente accordo.

Art.7) VERIFICA RISULTATI QUANTITATIVI FORMAZIONE EX ACCORDO REGIONALE 27 OTTOBRE 2016

Le parti convengono di incontrarsi sui risultati della sperimentazione in materia di formazione, introdotta nell'accordo regionale del 27 ottobre 2016, una volta che il Comitato Formazione avrà completato l'analisi dei dati.

APPRENDISTATO DUALE: MODALITA' APPLICATIVE IN EDILIZIA

Art.8) PREVIDENZA COMPLEMENTARE

L'art. 10 dell'Accordo Interconfederale Regionale 1 settembre 2016 sull'apprendistato duale ha previsto, per ogni apprendista in forza, il versamento da parte dell'azienda di una somma di € 250 da destinare ad un Fondo negoziale di previdenza complementare dell'artigianato. Per quanto riguarda il settore edile le parti convengono sulle seguenti indicazioni operative:

8.1) Il lavoratore assunto in apprendistato duale è tenuto ad indicare uno tra i seguenti due Fondi al quale andrà indirizzata la quota di **€ 250: PREVEDI o SOLIDARIETA' VENETO**. L'indicazione avverrà nella lettera posta in allegato al presente accordo che l'azienda provvederà a consegnargli.

8.2) Il versamento al Fondo di previdenza complementare avverrà per il tramite di Edilcassa che provvederà a riversarle al Fondo negoziale secondo le indicazioni contenute nella lettera.

8.3) Al medesimo Fondo Edilcassa segnalerà tutte le informazioni utili per la costituzione della singola posizione individuale. Le modalità di trasferimento dei dati e delle risorse saranno definite da una convenzione tra il Fondo e Edilcassa.

8.4) Edilcassa informerà Solidarietà Veneto e Prevedi delle previsioni contrattuali previste dal presente accordo.

Art.9) PRESTAZIONI DI WELFARE DESTINATE ALL'APPRENDISTA



Così come previsto dall'art. 11 dell'accordo interconfederale sopracitato, al termine di ogni anno scolastico ed in presenza dello svolgimento dell'attività lavorativa all'interno dell'azienda, il giovane può richiedere ad Edilcassa una prestazione pari ad € 400 (dopo il primo anno), € 500(dopo il secondo anno) ed € 600 (dopo il terzo anno).

Le quote delle prestazioni saranno maggiorate di una percentuale rispettivamente del 40 %, 45%, 50% in relazione al rendimento scolastico, sulla base dei risultati di apprendimento conseguiti nella formazione esterna all'azienda e dichiarati dall'istituzione formativa per il tramite del giovane ad Edilcassa.

Le modalità applicative saranno definite dal CdA di Edilcassa.

Le relative risorse saranno poste a carico del Fondo Apprendistato.

Art. 10) SUPPORTO ALL'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA DALL'IMPRESA

Le imprese che si avvalgono, per la formazione interna, delle modalità di formazione assistita già in essere sulla base delle intese esistenti, possono richiedere una prestazione ad Edilcassa nella misura di € 200 per apprendista e un contributo aggiuntivo "una tantum" di €50 nel caso in cui il tutor frequenti corsi di formazione.

Art.11) INCIDENZA ALIQUOTA EDILCASSA SULLE RETRIBUZIONI

Le parti convengono che, nel caso di lavoratore assunto con apprendistato duale, sia assoggettabile alla contribuzione di Edilcassa la sola retribuzione erogata durante l'attività lavorativa. Rimane esclusa dall'assoggettamento della contribuzione la retribuzione erogata durante l'attività formativa interna all'azienda.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Art. 12) RECEPIMENTO ACCORDO INTERCONFEDERALE 23 GENNAIO 2018

Le parti convengono che l'applicazione dell'accordo interconfederale del 23 gennaio 2018 in materia di alternanza scuola lavoro sia demandata al CdA di Edilcassa per le prestazioni previste dagli art. 3 e 4 mentre la parte relativa alla sicurezza contenuta nell'art. 5 sarà demandata al CPR.

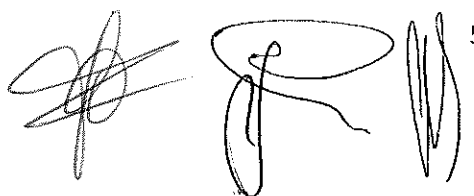
NORME RESIDUALI

ART. 13) GODIMENTO PERMESSI ENTRO GIUGNO ANNO SUCCESSIVO (OPERAIE ED IMPIEGATI)

Al fine di migliorare l'utilizzo dei permessi retribuiti le parti convengono che il termine ultimo sia posticipato al 30 giugno dell'anno successivo a quello della maturazione.

ART.14) NUOVE PRESTAZIONI EDILCASSA

Al fine di ampliare le prestazioni finora erogate ai lavoratori ed alle imprese viene costituita una commissione tecnica che concluderà i suoi lavori entro il 15 marzo pv che analizzerà le possibili estensioni e formulerà proposte in merito alle parti firmatarie il presente accordo.



ART.15) RACCOLTA TFR NEL CASO DI ADESIONE ESPLICITA A SOLIDARIETA' VENETO

Le parti convengono che, **per i lavoratori del settore edile che sono "aderenti espliciti" al Fondo Solidarietà Veneto**, le imprese operino il versamento del TFR e dei contributi a carico impresa e del lavoratore a Edilcassa veneto. Tale versamento avverrà con la modulistica definita dal CdA.

Edilcassa provvederà ad operare il riversamento della quote sopraindicate e delle eventuali quote aggiuntive a Solidarietà Veneto sulla base di una specifica convenzione che sarà definita tra Cassa edile e Fondo.

Edilcassa comunicherà alle imprese l'avvio della raccolta.

Letto, confermato e sottoscritto

CONFARTIGIANATO Imprese Veneto

Feneal UIL Veneto

CNA Veneto

Fillea CISL Veneto

CASARTIGIANI Veneto

Fillea CGIL Veneto

Caro studente,

stai iniziando un percorso di lavoro nelle imprese edili artigiane attraverso l'istituto dell'apprendistato duale.

Le associazioni artigiane ed i sindacati del Veneto hanno favorito tale assunzione sottoscrivendo un accordo che ne ha previsto le regole da applicare durante l'attività lavorativa. Tra queste regole ti sottolineiamo il fatto che il tuo datore di lavoro, durante questo tuo tirocinio, verserà per ogni anno di apprendistato una quota di € 250,00 ad un "Fondo negoziale di previdenza complementare per l'artigianato" per il tramite di Edilcassa.

Abbiamo ritenuto importante che ci sia un sostegno per la tua pensione futura fin dall'inizio dell'attività lavorativa: infatti, per effetto dell'attuale normativa in tema di pensioni, l'assegno pensionistico del futuro sarà più basso dell'attuale (di chi va in pensione oggi) ed è quindi fondamentale prevedere un'integrazione della quota erogata dall'INPS.

BISOGNA INFORMARSI ED ATTIVARSI DA SUBITO !!!!!

Puoi scegliere a quale Fondo indirizzare la quota versata dal datore di lavoro e ti invitiamo ad apporre una crocetta sul Fondo prescelto nella parte finale del foglio. Qualora tu non scelga il Fondo cui destinare la quota, la quota versata dall'azienda sarà comunque indirizzata al Fondo Regionale.

Ringraziandoti dell'attenzione, ti vogliamo anche dire che ci rifaremo vivi presto perché ci sono altre cose che devi conoscere con il tempo: tra queste un premio in denaro a fine anno scolastico che sarà erogato dall'ente bilaterale artigianato veneto (Edilcassa).

Rivolgiti direttamente ad Edilcassa se vuoi avere le relative informazioni e per trovare anche le notizie sugli altri benefici che puoi ottenere. (sito internet www.edilcassaveneto.it.)

ASSOCIAZIONI ARTIGIANE ed ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL VENETO

(da ritagliare e consegnare all'azienda)

Dipendente Azienda
(nome e cognome)

Segna qui la tua preferenza

☐ **Il fondo nazionale di previdenza complementare PREVEDI** con sede a Roma in Via Nizza 45 tel. 06 88803520 che interessa tra gli altri il settore edile edil settore legno (sito web: www.prevedi.it)

☐ **Il fondo regionale di previdenza complementare SOLIDARIETA' VENETO**, con sede a Marghera Venezia, via Fratelli Bandiera tel. 041940561; (sito web: www.solidarietaveneto.it;) (Facebook: www.facebook.com/solidarietaveneto)

Data.....

Firma del dipendente

Firma del genitore o di chi ne fa le veci

Se hai meno di 18 anni, uno dei tuoi genitori dovrà confermare la tua scelta con una firma.



